

Scommesse: deferiti 22 club per ora senza nome

Pubblicato: Martedì 8 Maggio 2012

La Procura Federale della Figc ha comunicato i **dati relativi ai deferimenti** in merito all'inchiesta sul calcioscommesse ma non ha reso noti i nominativi dei club e dei tesserati coinvolti. Questo perché la **notifica dei provvedimenti potrà avvenire fisicamente solo nella mattinata di mercoledì 9** e quindi i nomi rimangono "oscurati" fino alla consegna. Ciò nonostante la *Gazzetta* azzarda già il coinvolgimento di **Siena, Atalanta e Novara**, le tre compagini promosse lo scorso giugno dalla B alla A.



In questa tranche dell'inchiesta **non sono coinvolte le squadre che lo scorso anno giocavano in Serie A**: è possibile che i deferimenti in merito vengano comminati più avanti, perché pare difficile che (stando alle voci dell'ultimo periodo) che non sia coinvolta alcuna società del massimo campionato.

Sono **ben 22 invece i club di Serie B e Lega Pro** che domani riceveranno la comunicazione di deferimento, sempre in merito al torneo 2010-11. **Nomi che escono da una rosa di 33 partite**: 29 quelle del campionato cadetto cui ha partecipato anche il Varese, 2 di Tim Cup (la Coppa Italia maggiore) e 2 di Coppa Italia di Lega Pro.

Oltre alle 22 società saranno deferite **61 persone**: 52 calciatori in attività lo scorso anno, 2 ex giocatori, 4 tra dirigenti e collaboratori e tre iscritti all'albo dei tecnici due dei quali in attività nel campionato passato.

L'attesa per questi provvedimenti si avverte anche a Varese: **la società biancorossa è stata citata** in alcune anticipazioni pubblicate su *Tuttosport* nei giorni scorsi e riprese da altri organi di stampa. A quanto però è dato di sapere, il Varese è stato segnalato solo in un **verbale della seconda tranche di interrogatori**, quelli svoltisi a dicembre, per via di un contatto tra il pentito Gervasoni e l'ex difensore Pesoli nei giorni precedenti le partite Siena-Varese e Varese-Piacenza (**nella foto il gol di Nadarevic**). In quelle carte non ci sarebbe nulla di preoccupante mentre **non è noto se la società di via Sempione sia stata nuovamente tirata in ballo** da Gervasoni (o da Carobbio) nei successivi interrogatori svolti dal procuratore federale Palazzi.

La sensazione è dunque che un deferimento possa toccare anche il Varese ma **l'entità dell'eventuale contestazione non sarebbe particolarmente pesante**: tutto potrebbe risolversi al peggio in una multa o – ma si tratterebbe davvero di un'esagerazione – in un punto di penalità a processo concluso, da scontare quindi nel prossimo campionato. Ma si tratta, giusto ribadirlo, di uno scenario limite in senso negativo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

